

a visiera calata arringò contro la prostituzion di quella eccelsa Dignità in persona sì vilmente nata, senza saperfi neppure il Padre suo, e sprovvaduto affatto di quelle Virtù e qualità, che in qualche guisa potessero coprire l'obbrobrio de'natali. Ebbe un bel dire. Innocenzo fu creato Cardinale. Ma questo aborto fece quella riuscita, che ognun prevedeva; perciocchè sotto Pio IV. e Pio V. a cagion de' suoi vizj più d'una volta fu in prigione e ne' ceppi, e spogliato di varj Benefizj. Abborrito dagli altri Porporati, miseramente in fine terminò la sua vita l'Anno 1577. non sussistendo ciò, che scrive il Belcaire, cioè esser egli stato strangolato dopo la morte del Papa suo protettore. Scapitò forte per questo disordinato affetto, e per tal risoluzione il concetto del Papa. Oltre di che, siccome attesta l'Adriani, poco tempo passò, che non pareva più esso Pontefice quel che era stato Cardinale; perchè si diede all'ozio, scaricandosi de' gli affari pubblici sopra il *Cardinal Crescenzo*, e prendendo solamente diletto d'un suo giardino, dove consumava tempo e spese grandissime in fabbriche ed ornamenti. Nè è da tacere, che l'Anno presente diede motivo in Siena a gravi timori e consigli, perciocchè dopo essere entrati colà per guardia gli Spagnuoli, ad imitazion del Riccio, cominciarono que' Ministri Imperiali a disegnar ivi la fabbrica d'una Cittadella, e ne mandarono anche i disegni all'Imperadore. Spedì quel Popolo i suoi Inviati a Cesare a dolersi di tal novità, e andò intanto meditando maniere più efficaci di sottrarsi a quel giogo, e di conservare la Libertà. Comune credenza fu, che l'Imperadore per l'ansietà di aver Parma in suo potere, più volte avesse proposto di dar Siena in contracambio al *Duca Ottavio*. Ma queste fantasie fra poco andarono tutte in fumo. Nell'Anno presente a dì 21. di Febbraio *Francesco III. Gonzaga Duca* di Mantova e di Monferrato, caduto nel Lago, lasciò ivi miseramente la vita; ed ebbe per successore *Giuglielmo* suo Fratello. Aveva Francesco avuta per Moglie *Catterina* Figlia di *Ferdinando Re de' Romani*, da cui non ebbe prole. Divenne poi questa Principessa, per le seconde Nozze Regina di Polonia.

Anno di CRISTO MDLI. Indizione IX.

di GIULIO III. Papa 2.

di CARLO V. Imperadore 33.

**S**TAVASENE in Parma il *Duca Ottavio* Farnese, tuttodi pensando a i mezzi per mantenersi in quel dominio, giacchè per la ricuperazion di Piacenza era seccata ogni speranza. Parevagli di trovarsi  
a mal